

Nome del progetto	Sportello lavoro carcere
Link alla pagina del progetto	https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/interventi-per-loccupazione/sportello-lavoro-carcere
Contesto territoriale	Provincia di Cuneo, Vercelli e Novara
Tipo di intervento	Reintegro
Finalità del progetto	Supporto nel reinserimento lavorativo di detenuti , di diverse età, accomunati dalla condizione di fine pena entro 4 anni. Una parte di progetto è dedicata a giovani maggiorenni (18-24 anni) che hanno commesso reati da minori e non sono quindi detenuti in istituti ma nelle comunità educative .
Target	Carcerati di cui molti NEET (18-34 anni)
Numero di giovani coinvolti	40 giovani
Indicazione fase del progetto	Attivo
Periodo in cui si è svolto	In corso
Partner di progetto ed eventuali enti finanziatori	Capo Fila: Casa di Carità ; Partner: Enaip Piemonte, Synergie Italia Spa, Formont. Gi Group Politiche Attive del Lavoro ; Ente finanziatore: Regione Piemonte .
Riepilogo del progetto	A inizio progetto viene fatta una formazione ai partner di progetto sulla specificità del lavoro con i giovani carcerati per capire come poter e dover trattare determinate situazioni, prevedendo incontri periodici di coordinamento fra operatori ATS e regione Piemonte nel corso dell'intero progetto. I destinatari di progetto vengono segnalati dall'area educativa degli istituti penitenziari. I percorsi comprendono attività di presa in carico individuale in cui si lavora per ricostruire la fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità e capacità (14 ore), attività di orientamento specialistico individuale per rilevare le competenze hard e soft dei destinatari coinvolti e fornire loro strumenti utili per il reinserimento lavorativo (20 ore). Successivamente si svolgono attività laboratoriali in carcere in gruppi di 3/5 persone coinvolgendo esperti esterni che presentano professioni specifiche (20/30 ore).

	Il percorso dura fra 8 e 9 mesi ed è finalizzato ad aprire a un'esperienza di lavoro in tirocinio per i giovani della durata di 6 mesi (con indennità di 300 euro per tirocinio PT e 600 per FT). L'azienda può anche richiedere un rimborso per i 6 mesi di tirocinio. Durante il tirocinio è prevista una figura di tutor in azienda e resta la figura di case manager che segue il tirocinante affiancando il tutor aziendale assegnato e svolgendo fino ad un max di 16h di tutoraggio in azienda. Le aziende vengono preparate dagli enti del progetto verificando l'assenza di contatti con il/la detenuto/a, e preparandole a un confronto costante con le forze dell'ordine, processi burocratici amministrativi da rispettare, cosa può essere fatto e cosa non può essere fatto in impresa, ambiti di libertà riconosciuti al/la giovane e limiti cui deve rimanere sottoposto/a.																														
Campagna di promozione progetto	Oltre alla pubblicità istituzionale prevista dall'avviso, sono stati organizzati recruiting day con aziende del territorio e associazioni di categoria per favorire l'incontro domanda e offerta.																														
Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	n/d																														
Numero di operatori coinvolti nel progetto	Coordinamento istituzionale (Referente regionale). 3 operatori coinvolti presso gli istituti pena.																														
Livello di qualifica degli operatori	È necessaria un'esperienza di almeno 36 mesi in attività di politica attiva con soggetti fragili.																														
Rapporto operatori/ragazzi	2/3 ragazzi al mese per operatore/operatrice. L'operatore/trice si reca in istituto 1 volta a settimana.																														
Strumenti adottati nel progetto	<table border="1"> <tr> <td>x</td><td>Laboratori/workshop</td><td>x</td><td>Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio</td></tr> <tr> <td></td><td>Educatori di strada</td><td></td><td>Coaching e Gruppi di auto supporto</td></tr> <tr> <td></td><td>Supporto psicologico</td><td></td><td>Supporto alle attività di cura</td></tr> <tr> <td>x</td><td>Incentivi economici per partecipare alle iniziative</td><td></td><td>Partecipazione alle fiere del lavoro/studio</td></tr> <tr> <td>x</td><td>Tirocinio ed esperienze di lavoro</td><td></td><td>Campagne social</td></tr> <tr> <td>x</td><td>Testimonianze e visite aziendali</td><td>x</td><td>Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)</td></tr> <tr> <td>x</td><td>Attività formative</td><td></td><td>Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET</td></tr> </table>	x	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio		Educatori di strada		Coaching e Gruppi di auto supporto		Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura	x	Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio	x	Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social	x	Testimonianze e visite aziendali	x	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)	x	Attività formative		Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET		
x	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio																												
	Educatori di strada		Coaching e Gruppi di auto supporto																												
	Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura																												
x	Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio																												
x	Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social																												
x	Testimonianze e visite aziendali	x	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)																												
x	Attività formative		Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET																												
Punti di forza del progetto	- Attività strutturate con sufficiente monte orario. - Tirocini indennizzati per giovani e imprese.																														

Punti critici del progetto	• Difficoltà logistiche legate alle attività in istituto: complessità dovuta alla multidimensionalità dei soggetti coinvolti (es. educatori, avvocati, magistrati ecc.) e ai necessari controlli richiesti dal contesto carcerario.
Risultati raggiunti/attesi del progetto	Aumento dell'occupabilità dei soggetti coinvolti. In alcuni casi i tirocini vengono trasformati in apprendistato.
Documenti prodotti a fine progetto	Il progetto è ancora in corso.
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Il capofila produce relazioni intermedie sull'andamento. L'amministrazione regionale a fine progetto valuta il rapporto qualitativo e quantitativo nell'utilizzo delle risorse utile a definire le successive programmazioni.
Dati di contatto	ricollocapiemonte@gigroup.com